

Note di metodo

L'intereducazione nel gruppo avviene attraverso due momenti inscindibili: la meditazione personale e comunitaria della parola di Dio e la revisione di vita in cui il movimento usa il metodo: osservare-valutare-agire.

OSSERVARE

Perché osservare?

- Per guardare la vita con lo sguardo di Cristo che si è incarnato nella storia
- Per aiutarci a capire il senso della vita ed i nostri legami con il mondo che ci circonda
- Per conoscere meglio, partecipare con responsabilità

Cosa osservare?

- Fatti concreti: il nostro territorio, la nostra esperienza, la profondità degli eventi
- Il nostro mondo interiore

Come osservare?

- Con attenzione quotidiana alla vita e con lo scambio in gruppo
- Privilegiando le esperienze dirette e l'informazione
- Mettendo a confronto le varie competenze
- Sapendo collocare la propria esperienza particolare nel contesto generale

Un corretto osservare

è facilitato da:

- Prendere appunti*
- Obiettività*
- Equilibrio*
- Sintesi fra la propria esperienza e le esperienze di tutti*

è impedito da:

- Mancanza di ascolto reciproco*
- Pregiudizi*
- Genericità*
- Cattiva informazione*
- Chiusura*

VALUTARE

Perché valutare?

- Per essere capaci di giudizi liberi e coscienti, e avere una scala di valori personali
- Per gestire il cambiamento in ogni periodo della propria vita personale
- Per incontrare Cristo via, verità e vita e mettersi in un cammino di conversione

Cosa valutare?

- Le cause, l'ambiente in cui avvengono i fatti e vivono i protagonisti, le culture, gli stili di vita
- Le scale di valori correnti

Come valutare?

- Con l'umiltà e la consapevolezza di essere in cammino e in ricerca
- Con l'amore di chi non giudica le persone ma cerca una via migliore per tutti e con tutti
- Avendo come punti di riferimento:
 - il progetto di salvezza di Cristo quale possiamo cogliere dalla sua persona, dalla Scrittura, dalle esperienze di fede dei cristiani e dalle indicazioni del Magistero
 - i frutti della riflessione e della ricerca dei nostri contemporanei

*Un corretto valutare**è facilitato da:*

- Aver fatto sintesi alla conclusione dell'osservare
- Un atteggiamento di confronto e di verifica
- Da un confronto della vita con la parola di Dio

è impedito da:

- Non mettere in discussione le proprie convinzioni
- La tendenza a voler giudicare
- Non sentirsi parte di tutto

AGIRE**Perché agire?**

- Per essere coerenti con le valutazioni fatte
- Perché la fede senza le opere è morta
- Perché come cristiani siamo chiamati ad essere sale e lievito del mondo

Quale agire?

- Decidersi a cambiamenti reali e a gesti concreti negli ambiti della propria vita quotidiana
- Decidere a livello collettivo (gruppo, città, movimento) azioni significative in ordine all'evangelizzazione delle persone del proprio ambiente e alle loro culture
- Privilegiare azioni profetiche e di frontiera
- Agire in sintonia e collaborazione con altre realtà associate, con attenzione e tempestività

Come agire?

- Con azioni personali e collettive
- Con responsabilità e senso dei propri limiti
- Con atteggiamento di servizio, di testimonianza e spirito di collaborazione

*Un corretto agire**è facilitato da:*

- La capacità di individuare le convinzioni su cui basare le proprie decisioni
- Una sincera volontà di cambiamento e conversione
- Costanza nell'impegno

è impedito da:

- Rifiuto delle responsabilità
- Individualismo
- Impreparazione
- Pigrizia
- Conformismo e mancanza di speranza